

L'ONDA



“L'onda” di Giulio T., 1M

Perché l'ONDA?

L'Onda si espande, si muove e trascina, è un moto continuo, esattamente come vorremmo che facessero questo giornalino e gli articoli al suo interno; vorremmo che passassero di bocca in bocca e muovessero i pensieri, le volontà e le fantasie della gente.

Grazie per il Vostro contributo e buona lettura!

La redazione

Hanno collaborato

per i testi:

1M - 1N - 2M - 3M

per le immagini:

1N e 1M

per l'impaginazione:

Giacomo 2M



codice
Classroom
“L'ONDA”:
nygau6f

IN QUESTO NUMERO

- ★ I NOSTRI PRIMI GIORNI DI SCUOLA - SONDAGGIO TRA LE CLASSI PRIME (P. 2)
- ★ SONDAGGIO SULL'USO DEI SOCIAL NELLE CLASSI PRIME (P. 3)
- ★ IL CONSIGLIO DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE DEL MUNICIPIO 6 (P. 4)
- ★ RIFLESSIONI
 - I AM SPEAKING (p. 5)
 - ANIMALI IN VIA DI ESTINZIONE (p. 5)
 - LGBTQ+ (p. 6)

- ★ LA BACHECA DEI FILM (P. 7)
- ★ LA BACHECA DELLA MUSICA (P. 7)
- ★ LA BACHECA DEI LIBRI (P. 8)
- ★ ONDE (P. 9)
- ★ PER RIDERE UN PO' (P. 10)

I NOSTRI PRIMI GIORNI DI SCUOLA

SONDAGGIO TRA LE CLASSI PRIME

di Carolina, Matteo, Eleonora, Muhammad - 1M

Emozioni del nostro primo giorno di scuola

Un gruppo della 1M ha voluto raccontare le emozioni che abbiamo provato il primo giorno di scuola. Ha quindi intervistato i compagni e le risposte sono state: agitazione, timidezza, emozione, senso di dispersione, confusione, tristezza, allegria, vergogna, paura, felicità.

Il gruppo è poi andato a intervistare la 1N: le loro emozioni sono state:

senso di normalità, felicità, stranezza, non volere andare a scuola, emozione, timidezza, imbarazzo, tristezza, indifferenza, rabbia, nervosismo.



Emozioni di come ci sentiamo adesso (cioè nel mese di febbraio)

Come ci sentiamo adesso, considerando anche le restrizioni per il covid?

Queste sono alcune emozioni che proviamo: felicità, rabbia, stanchezza, allegria, noia per le distanze da dover mantenere.

Le emozioni della 1N sono invece: normalità, senso di esclusione, tristezza, un po' di malessere, benessere.

Regole che dobbiamo rispettare per il covid

Vogliamo spiegare le regole più importanti della scuola con il covid19.

I banchi sono distanziati di un metro tra loro con adesivi gialli per terra per indicare la loro posizione.

Teniamo sempre la mascherina e molto spesso ci igienizziamo le mani.

Abbiamo orari precisi per andare in bagno perché ogni ora i bagni devono essere sanificati.

In mensa si sta seduti a scacchiera ai tavoli e dopo aver sparecchiato ci si mette in fila, sempre con un metro di distanza.

In palestra (fino a quando ci siamo potuti andare, perché poi si è rotto il riscaldamento) si sta con la mascherina. Quando c'è bel tempo si va in giardino per fare ginnastica.

Proposte

Ci sono delle cose che, nella nostra scuola, a non tutti piacciono e queste sono alcune proposte per migliorare il benessere degli alunni e della scuola:

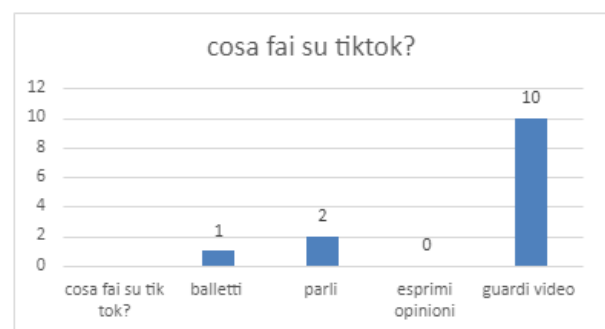
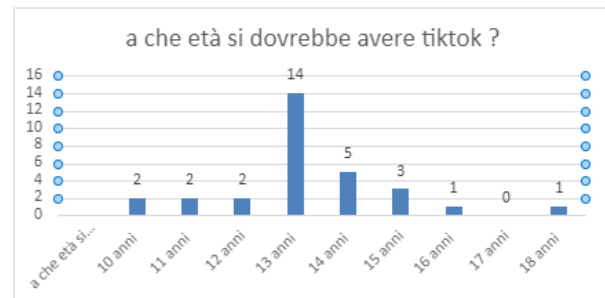
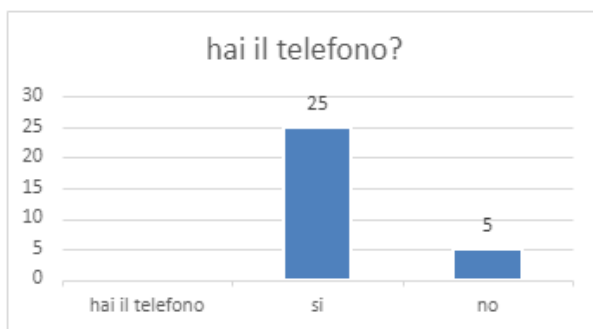
- cibo migliore a mensa
- avere banchi più grandi e larghi
- lavorare di più in corridoio per avere più spazio e libertà
- momenti in cui si può abbassare la mascherina
- avere meno compiti

SONDAGGIO SULL'USO DEI SOCIAL NELLE PRIME

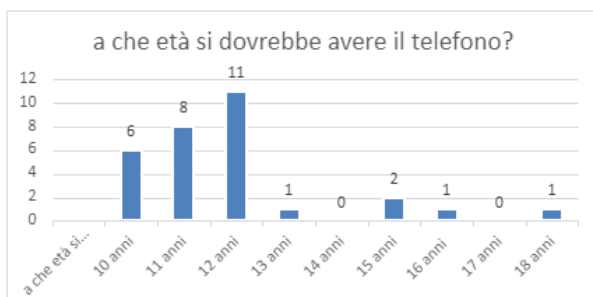
di Giulio T., Gabriele, Alice, Cloe, Theresa - 1M

Alcuni ragazzi della classe 1M della scuola San Colombano nel mese di gennaio hanno fatto un sondaggio sull'uso dei social sia nella loro classe sia nella classe 1N facendo varie domande ai singoli alunni su come utilizzano e cosa pensano dei social media. Gli intervistati sono stati 30

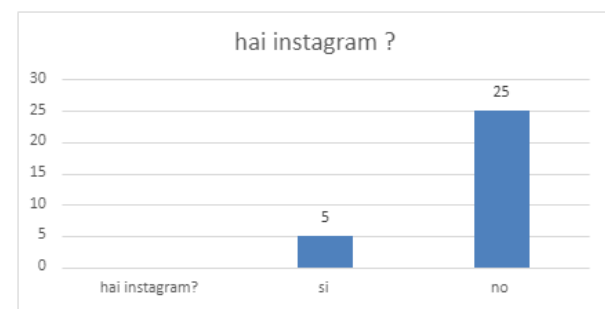
La prima domanda era se avessero un telefono cellulare



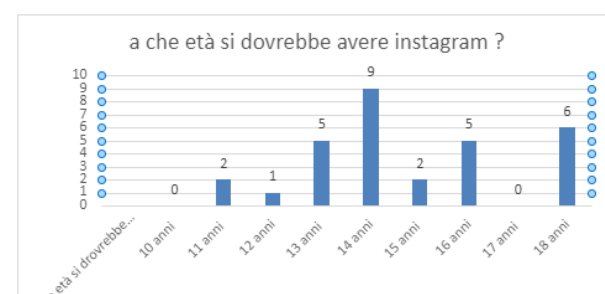
e a che età pensassero si dovesse avere



La terza domanda era se avessero il social instagram e a che età bisognerebbe averlo



La seconda domanda era se avessero il social tiktok e a che età bisognerebbe averlo. A chi lo aveva chiedevamo cosa postassero



IL CONSIGLIO DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE DEL MUNICIPIO 6

A cura dei consiglieri e vice-consiglieri di San Colombano

Carolina, Samuele, Sofia, Samuele 1M - Sara, Edoardo, Thi Thinh, Nicolò 1N

Il consiglio dei ragazzi è un'assemblea di diversi ragazzi/ragazze che arrivano da diverse scuole medie di Milano del municipio 6 e parlano dei problemi delle proprie scuole e anche della propria città e consigliano delle soluzioni.

È un momento per ascoltare le proposte dei ragazzi in modo da migliorare e risolvere i problemi.

Alcune persone del Comune che partecipano all'assemblea ascoltano i consigli dei rappresentanti e dei vice e poi cercano di realizzare le loro proposte. Gli incontri vengono coordinati da Sara Galimberti.

Le scuole che ne fanno parte sono:

- Ilaria Alpi, Plesso San Colombano, classi 1M e 1N; Plesso Tre Castelli, 1F e 3F
- Rinascita A. Livi, Nazario Sauro
- Secondaria Gramsci, G. Capponi
- Primaria Capponi, G. Capponi
- Primaria Vespri, Nazario Sauro

I rappresentanti e i vice, due maschi e due femmine per classe, sono stati eletti dalle loro classi.

Quasi ogni mese viene fatta un'assemblea in video con tutti i rappresentanti delle scuole del Municipio.

Prima del primo incontro, che si è tenuto nel mese di dicembre, ogni classe ha proposto dei temi che avremmo esposto il giorno della conferenza.

Nel primo incontro abbiamo parlato della sicurezza stradale chiedendo più

mobilità per i pedoni e meno macchine davanti alle scuole; poi abbiamo parlato del degrado ambientale, di interventi di riqualificazione scolastica cioè del degrado all'interno dell'ambiente scolastico (come per esempio di porte rotte, palestre senza riscaldamento, ecc), e infine di questioni legate all'emergenza per il Covid, per cui dobbiamo stare distanziati e con le mascherine tutto il giorno.

Durante il secondo incontro, il 15 febbraio, ci siamo divisi in 5 gruppi

1 Degrado ambientale 2 Sicurezza stradale 3 Questioni legate all'emergenza pandemica dentro la scuola 4 Scuola sostenibile 5 Riflessione su temi sociali e Costituzione e poi ci siamo ritrovati insieme per relazionare su quanto aveva fatto ogni gruppo.

Più parliamo più ci rendiamo conto che è importante curare l'ambiente e ciò che ci circonda.

Finora gli incontri sono stati molto coinvolgenti, interessanti e utili per Milano e la scuola.



"L'onda"
di Cloe,
1M

RIFLESSIONI

I AM SPEAKING

di Matilde 3M

Quest'anno la partenza delle attività alternative è stata un po' a rilento, ma in compenso, grazie ai suggerimenti della nostra professoressa, siamo riusciti velocemente a organizzare un progetto per promuovere l'informazione su un argomento che ci sta particolarmente a cuore.

Si tratta della questione di parità tra generi ed etnie, rappresentata dal gesto della vicepresidente degli Stati Uniti: il famoso "I'm speaking". Questa frase, nata per opporsi alla maleducazione e al privilegio ha, infatti, fatto il giro del mondo.

Kamala Harris l'ha pronunciata, in un dibattito durante il quale le hanno mancato più volte di rispetto, cercando di rubarle la parola.

Eppure, con questa semplice frase è riuscita a farsi valere e a dare un'importante lezione a Mike Pence: quella dell'umiltà e dell'educazione.

Per noi è stato importante perché non è cosa da tutti i giorni che una donna di colore prenda posizione in questo modo così educato, eppure così diretto, davanti a un uomo bianco.

Abbiamo così deciso di organizzare una manifestazione all'interno della scuola, per sostenere e promuovere il gesto di Kamala Harris. Il nostro obiettivo era di scrivere su delle magliette "I'm speaking" e farle indossare a degli studenti volontari per poi fare una foto in giardino da pubblicare sul sito della scuola.

Per coinvolgere gli studenti e presentare il nostro progetto siamo passati per le classi durante le ore del lunedì per far vedere alcuni spezzoni del video del dibattito e poi

spiegare velocemente cosa "I'm speaking" significasse per noi e per il mondo.

In un paio di settimane siamo riusciti a coprire tutte le classi e a fissare la data della nostra foto.

Ed eccoci qui, oggi, a scrivere le poche magliette che sono rimaste, pronti per condividere il nostro supporto a Kamala Harris con tutta l'Ilaria Alpi.



"L'onda" di Chiara, 1M

ANIMALI IN VIA DI ESTINZIONE

di Samuele 1N

Purtroppo nel nostro pianeta ci sono tantissimi animali in via di estinzione ossia destinati a scomparire per sempre. Noi dobbiamo provare a salvare questi animali cercando di proteggerli dagli umani che cacciano questi esemplari o che inquinano la terra facendoli morire di fame e di sete ,secondo me questa situazione è triste e vorrei che questi animali continuassero a vivere uno studio segnala che nel mondo ci sono più 31.000 specie in via di estinzione!!!Le specie più a rischio sono: lupo, orso, elefante,tigre, gorilla, pangolino, panda gigante a tanti altri ancora...



LGBTQ+

di Ludovica, Lia, Melissa 1N

Abbiamo deciso di trattare questo argomento perché pensiamo che sia importante essere consapevoli di vivere in un mondo in cui anche se abbiamo delle diversità siamo comunque tutti uguali. E vogliamo sensibilizzare i nostri compagni di scuola.

Per prima cosa abbiamo deciso di normalizzare il fatto che i vestiti non hanno un sesso.

Per esempio, quando un maschio indossa una gonna viene chiamato femminile o viceversa! Spesso sui social capita di vedere ragazzi vestiti con gonne, smalto, trucchi, orecchini...ecc e i commenti non sono piacevoli: questi ragazzi vengono insultati e denigrati.

Può capitare anche quando le ragazze hanno un taglio di capelli corto oppure portano dei vestiti molto larghi: anche in questi casi vengono insultate.

Le nostre esperienze non sono niente a confronto delle esperienze degli altri. Però ve le racconteremo comunque:

«Mentre stavo passeggiando, un gruppetto di ragazzi mi hanno urlato “HAHAHAHH, MA SEI lesbica!!!” perché avevo una felpa lunga e dei pantaloni che avevo comprato nel reparto maschile. Io continuai a camminare ignorandoli...»

«Un giorno stavo guardando la televisione e dissi di una ragazza: “È carina”, dopo questa espressione mio fratello mi chiese: “Ma sei lesbica?”».

Questa cosa è SBAGLIATA.

Purtroppo le ultime generazioni sono portate a pensare che se una persona indossa qualcosa di “femminile” o “maschile” fa parte del LGBTQ. Anche se fosse così, non ci sarebbe niente di male, ma è sbagliato insultare.

Cosa significa LGBTQ+?

LGBTQ+

Lesbica gay bisessuale trans queer

Voi sapete che cos'è una persona omofoba/o? Se non lo sapete ora ve lo spiegheremo.

Una persona omofoba non accetta di vedere o sentire di due persone dello stesso sesso compiere un'azione che riguarda LGBTQ+, a volte dicono che chi fa parte di questa comunità sia malato.

Ci possono anche essere delle famiglie interamente omofobe, e ragazzi o ragazze vengono cacciati di casa o mandati dallo psicologo e chiamati malati di mente.

Oppure si può guardare dalla prospettiva dei social network, infatti queste persone hanno paura ad esporsi o di dire che fanno parte di questa comunità per timore di ricevere insulti pesanti.

Ci sono purtroppo un sacco di altre prospettive che fanno passare a questi ragazzi dei periodi bui o di solitudine ad esempio: i compagni, i ragazzi per strada ecc...

Concludiamo dicendo che secondo noi prima di parlare o insultare è importante pensare e non bisogna discriminare nessuno.

LA BACHECA DEI FILM

di Caterina 2M



"L'onda" di Sofia M., 1M

Karate kid: una storia emozionante di un ragazzino che impara il karatè, al maestro Nariyoshi Miyagi per difendersi da bulli.

L'attimo fuggente: avvincente e commovente vicenda di un professore di lettere che insegna ai propri allievi a "cogliere l'attimo" e a formarsi proprie opinioni sui fatti talvolta dolorosi della vita.

Non ci resta che piangere: Saverio, mastro elementare e Mario, bidello napoletano, si ritrovano per un bizzarro scherzo del destino catapultati indietro nel tempo: siamo nel 1492 e i due amici decidono di recarsi in Spagna per impedire a Cristoforo Colombo. Di scoprire l'America.

The goonies: in questo popolare classico degli anni '80, un gruppo di ragazzini di un quartiere umile trova una mappa dei pirati e si mette in viaggio alla ricerca del tesoro.

Forrest gump: un uomo gentile e di animo semplice che si trova coinvolto in quasi tutti gli eventi più importanti degli anni '60 e '70.

LA BACHECA DELLA MUSICA

di Giacomo, Riccardo e Lorenzo 2M

In questa bacheca vi presentiamo le canzoni e le band del mese di marzo più una supplementare vecchia band e una vecchia canzone



"L'onda" di Samuele DM, 1M

Canzoni

1. Giant, di Calvin Harris e Rag'n'Bone Man
2. Il ritratto di Dorian Gray di Sespo
3. Thunder degli Imagine Dragons
4. Bad Lier degli Imagine Dragons
5. Beliver degli Imagine Dragons
6. Natural degli Imagine Dragons
7. Whatever It Takes degli Imagine Dragons
8. Rescue Me degli OneRepublic
9. Happier di Bastille ed Marshmallow
10. No Roots di Alice Merton

Bands old and new

GLI ARCHITECTS

Luogo di nascita: Inghilterra.

Genere: Metacolare.

Periodo di attività musicale: dal 2004 ad oggi.

Canzone più famosa: Doomsday

Membri della Band: *Sam Carter*

(cantante); Dan Searle (batterista); Alex Dean (bassista); Adam Christianson e Josh Middleton (chitarristi).

La band ha cambiato più volte di nome, dapprima Inharmonic poi Counting the Days ed infine Architects da solo 2 anni.

GLI ABBA

Luogo di nascita: Stoccolma

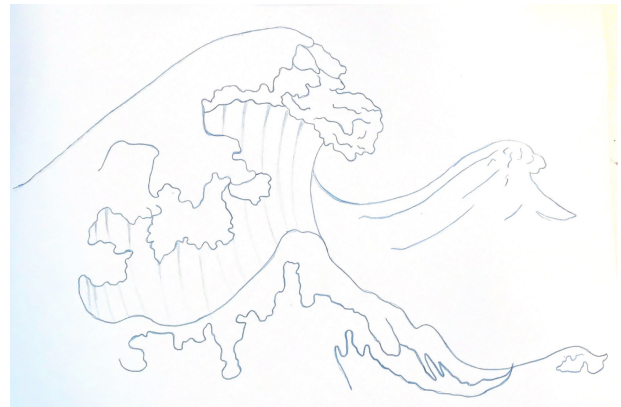
Genere: Pop

Periodo di attività musicale: dal 1970 ad oggi

Canzone più famosa: *Mamma Mia*

Membri della band: Agnetha Falkstog e Anni-Frid Lyngstad (cantanti); Bjorn Ulvaeus (chitarrista); Benny Andersson (pianista).

"L'onda" di Alice, 1M



LA BACHECA DEI LIBRI

di Giacomo 2M

1) **SHAUN BYTHELL, UNA VITA DA LIBRAIO**

(genere: autobiografia)

Nella sciatta e, a tratti noiosa, vita da topo di... libreria, Shaun, un gentile, severo e poco tollerante libraio scozzese racconta la sua storia in una sperduta libreria in un ancor più sperduto paesino scozzese, alle prese con clienti di tutti i tipi. (Einaudi editore, prezzo € 19, 374 pagine.)

2) **MARLEN HAUSHOFER, LA PARETE**

(genere: autobiografia immaginaria)

L'autrice in questo suo "diario di bordo" ci catapulta nelle sue avventure da Robinson Crusoe al femminile: unitevi a lei per scoprire come mai si trova bloccata in un paesino di campagna in

compagnia del cane del suocero...

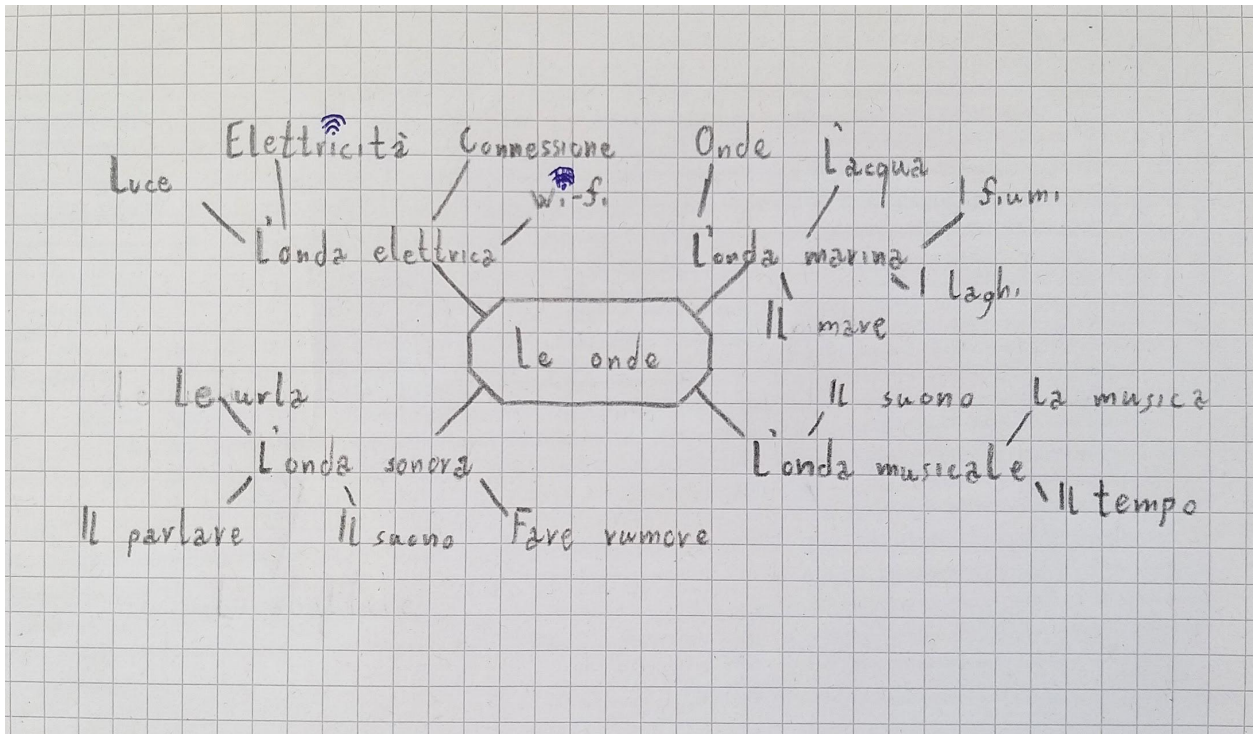
Riuscirà a sopravvivere o si arrenderà all'oblio? (Edizioni Le cicogne, prezzo € 12,90, 247 pagine, dal libro è stato fatto un film.)

3) **LUIGI GARLANDO, VA' ALL'INFERNO,**

DANTE! (genere: autobiografia immaginaria)

Vasco, lo stereotipo del cattivo ragazzo italiano, è abituato ad agi, pregi, vizi e ozi, fino a quando conosce in un videogioco un amico-nemico, che lo salva addirittura dall'arresto e lo indirizza sulla "giusta via" (Rizzoli editore, prezzo € 17, 500 pagine.)

ONDE



"Le onde" di Samuele D., 1M

Il racconto

di Eleonora 1M

Nel capodanno del 2040, di notte, ci fu un avvenimento quasi mitologico.

A mezzanotte tutte le onde del mondo presero vita, si alzarono e iniziarono a fluttuare. Tutte le onde, di ogni tipo: onde del mare, onde del vento, onde elettromagnetiche, onde sonore, onde grafiche.

Così le onde si misero in viaggio e, dopo trentadue ore, avevano percorso il giro del mondo e arrivarono al Polo Nord in una caverna. In fondo c'era un passaggio segreto che portava al centro della Terra. Lì c'era un raduno di tutte le onde.

L'acqua si lamentò della plastica, il vento del gas delle fabbriche, le onde elettromagnetiche dello sfruttamento dell'energia, le onde grafiche si

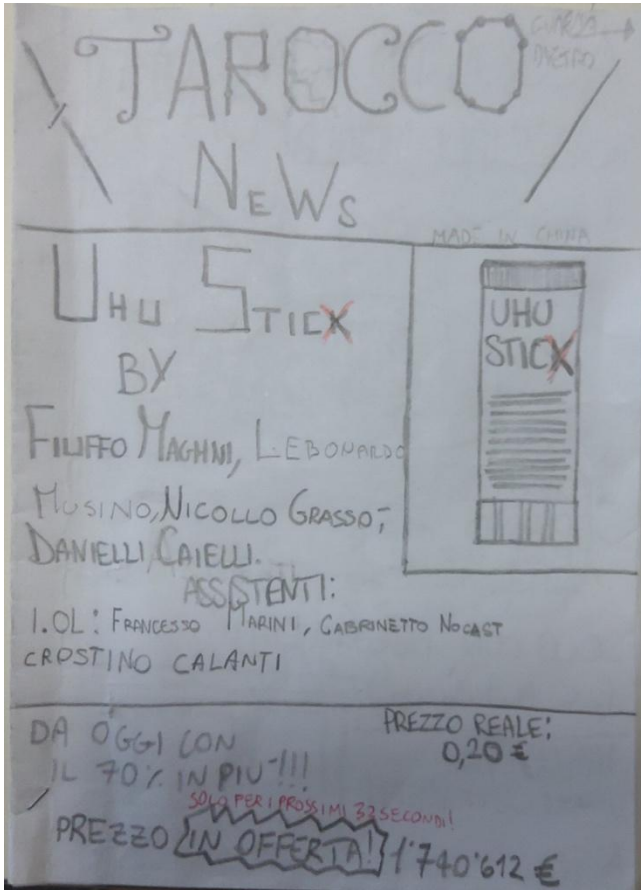
lamentarono perché non venivano disegnate bene.

Dopo tutte le lamentele giunsero ad una conclusione: la causa della loro sofferenza era l'uomo.

Così si misero a escogitare un modo per eliminare tutti gli esseri umani.

Prima rapirono un essere umano per interrogarlo e ricavare delle informazioni.

Poi, dopo cinquanta giorni, lanciarono una bomba e così riuscirono a sterminare tutti gli uomini. E così le onde non soffrirono più.



PER RIDERE UN PO'...

di Filippo, Leonardo,
Nicolò, Daniel 1N

